



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

Settore 6° Ufficio Urbanistica

Pratica Edil. N° 24/07

CONCESSIONE EDILIZIA N° AL -

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE

Vista la domanda del 06/06/2007 prot. n. 12041 presentata dalla sig.ra **Battiato Maria Ignazia** nata a Catania il 25/07/1944 C.F. BTT MRA 44L65 C351Z, residente ad Acì Sant'Antonio in Via Matteotti n° 72, nella qualità proprietaria, con la quale è chiesta la concessione edilizia per la realizzazione di 11 edifici residenziali in villa sul lotto di terreno censito in catasto al fg. 13 part. 120, 122, (1578, 1580, 1582) ex 123 ricadente in Z.T.O. "C/2" (edilizia a villini);

Vista le integrazioni documenti prot. 14413 del 03/06/2008, prot. 20625 del 14/10/2011;

Visto l'art. 6 della Legge 127/97 recepito dall'art. 2 della L.R. n. 23/98 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la **Direttiva impartita con nota n° 19189 del 24/07/09 avente per oggetto "Edificazione nelle aree di espansione Zona C"**;

Visto il progetto delle opere, la relazione tecnica e tutti gli allegati alla domanda stessa redatti dal Geom. Stefano Privitera, ove è descritto e rappresentato l'intervento proposto;

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Urbanistica;

Visto la dichiarazione sostitutiva del parere igienico sanitario rilasciata dal tecnico progettista;

Visto il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella seduta del 17/06/2008, verbale n° 24/05;

Visto lo strumento urbanistico vigente, il regolamento edilizio e le norme di attuazione;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n° 10;

Visto l'atto di assunzione di vincoli urbanistici ed area a parcheggio del 13/10/2011 Dott. Giuseppe Romano Segretario Comunale, rep. 884 reg.to ad Acireale il 25/10/2011 al n° 48 serie 2;

Vista la convenzione urbanistica del 13/10/2011, rogata dott. Romano Giuseppe, Segretario Comunale rep. n° 885, reg.ta in Acireale in data 25/10/2011 al n° 394 serie 1

Vista la Polizza Fidejussoria n° 1431/2011 del Consorzio Confidimpresa Roma del 12/10/2011, relativa alle opere di urbanizzazione per l'importo di € 46.658,12;

Vista l'attestazione di versamento di € 350,00 VCYL 0116 del 12/10/2011 per diritti di segreteria;

Visto l'atto di Donazione e Divisione del 21/01/1977 notaio Paolo Finocchiaro rep. 6000/355 registrato a Catania il 10/02/1977, dal quale si evince che la richiedente ha titolo per ottenere la Concessione edilizia;

DISPONE

Art. 1 - Titolare della concessione

Battiato Maria Ignazia nata a Catania il 25/07/1944 C.F. BTT MRA 44L65 C351Z, residente ad Acì Sant'Antonio in Via Matteotti n° 72, nella qualità proprietaria.

Art. 2 - Oggetto della concessione

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e **fatti salvi i diritti di terzi**, ad eseguire i lavori di realizzazione di 11 edifici residenziali in villa sul lotto di terreno censito in catasto al fg. 13 partt. 120, 122, (1578, 1580, 1582) ex 123 ricadente in Z.T.O. "C/2" (edilizia a villini), dell'estensione globale di mq. 8.945,00 ricadente in parte Z.T.O. **C2; La superficie del terreno interessato dall'intervento totalmente asservita, ricadente in Z.T.O. "C2" è di mq. 8.945,00** con una superficie coperta di progetto pari a mq. 1.432,00 ed un volume lordo complessivo pari a mc. 8.430,280 di cui mc. 3.456,00 per volumi interrati, tecnici ed opere accessorie e mc. 4.974,280 per volumi urbanistici secondo il progetto costituito da n. 8 tavole e relazione tecnica che si allegano quale parte integrante del presente atto.

Art. 3 - Titolo della concessione

Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.

Il contributo che i concessionari devono corrispondere come oneri di urbanizzazione ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5 e 6 della legge 28/01/1977 n° 10, è determinato nella misura di Euro 55.823,50 a norma della Delibera della G.M. n. 195 del 30/12/2010. Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale così come segue: Bonifico Bancario n° 2341 del 14/10/2011 di €. 13.955,88, per la prima rata, la rimanente somma di €. 41.867,63 garantita con Polizza Fidejussoria n° 1432/2011 del Consorzio Confidimpresa Roma del 12/10/2011 in tre rate semestrali di €. 21.276,32 /cad. con le scadenze seguenti:

2^ rata di €. 13.955,88 con scadenza il 12/04/2012;

3^ rata di €. 13.955,88 con scadenza il 12/10/2012;

4^ rata di €. 13.955,88 con scadenza il 12/04/2013;

Il contributo che il concessionario deve corrispondere come costo di costruzione di cui alla delibera della G.M. n. 195 del 30/12/2010, è di Euro 44.522,26. Tale somma risulta garantita con Polizza Fidejussoria n° 1433/2011 del Consorzio Confidimpresa Roma del 12/10/2011 in tre rate annuali di €. 14.840,75/cad. con le scadenze seguenti:

1^ rata di €. 14.840,75 con scadenza il 12/10/2012;

2^ rata di €. 14.840,75 con scadenza il 12/10/2013;

3^ rata di €. 14.840,75 con scadenza il 12/10/2014;

Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate

le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione ad opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori;

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose;

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge 02/02/1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico di cui all'art. 7 della legge 1086/71 e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile; dovrà inoltre essere trasmesso certificato di conformità ai sensi della Legge 64/74 art. 28.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impiantistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (VV.FF., Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; la legge 10/91; la legge 615/66.

Art. 5 - Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Legs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. - I.N.A.I.L. - CASSA EDILE;

A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97.

Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dalla data di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'avvenuto inizio lavori deve essere documentato da apposito verbale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con il titolare della concessione o con un suo delegato.

L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

Art. 7 - Prescrizioni speciali

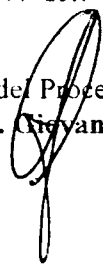
Salvo nulla osta del Genio Civile; Salvo adempimenti legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni: *Con le correzioni in rosso sui grafici; e con le seguenti prescrizioni:*

- venga realizzato antibagno nel piano scantinato negli edifici tipo A, B, C e D;
- La pavimentazione esterna sia del tipo assorbente con esclusione di conglomerato bituminoso.
- Fatto salvo ogni ulteriore impegno per la realizzazione della strada di P.R.G. (via Leoncavallo)

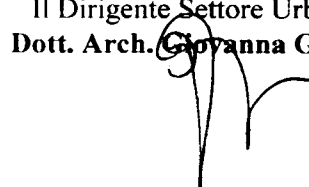
26 OTT 2011

Li,

Il Resp.le del Procedimento
(Dott. Ing. Giovanni Oliveri)



Il Dirigente Settore Urbanistica
Dott. Arch. Giovanna Gurreri



RELATA DI NOTIFICA

26 OTT. 2011

NOTIFICATO il _____ consegnandone copia nelle mani del sig.

BATTIATO MARIA I nella qualità di PROPRIETARIA secondo sua dichiarazione il quale dichiara di accettare la presente Concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte.

Aci Sant'Antonio li 26 OTT. 2011

Il Concessionario

Battiato Maria I.



notificatore